BUSILIS, s. m. *Busilli e Busillis*, Difficoltà grande, impaccio, imbroglione, cattivo passo e simili.

QUA STA EL BUSILIS, *Qui è o Qui sta il busillis; Qui è dove giace Nocco*, cioè Qui consiste la difficoltà. *Oh qui sta il nodo*.

BUSINÉLO, s. m. T. degli Orefici, Anello del mastietto, Specie d'anello saldato o al disopra o al disotto d'una scatola, e che serve unito a formarne la cerniera.

BUSINÉLO, detto in T. Mar. *Boncinello*, dicesi di alcuni Pezzetti di legno impiombati all'estremità degli stropoli di bozzello delle sarchie, nell'albero di maestra.

BUSIÒN, V. BUSIAZZA.

BUSNÀR, v. *Bucinare; Ronzare*. Si dice del far per aria, movendosi, il rumore proprio delle zanzare vespe, mosconi, api e simili; che anche dicesi *Rombare — Ronzare e Romoreggiare* per simil. si dice del Romoreggiare che fanno le cose tratte o agitate con forza per aria.

BUSNÀR A LE RECHIE, *Bucinare agli orecchi* — VENTO CHE BUSNA, *Vento che sibila, che fischia*.

BUSO, s. m. *Buco; Bugio; Foro* — *Buco*, dicesi pure figur. per Ripostiglio, nascondiglio, latibolo.

BUSO DEI FRUTI, *Bellico*, per simil. dicesi al Buco di quelle frutta, che si spiccano naturalmente dal lor picciolo. Tali sono le mele, le pere, le arance etc.

BUSO DA PASSÀR, T. Agr. *Adito o Varco*, dicesi Quell'apertura che si fa nelle siepi — *Calla o Callaia*, L'apertura bassa che si fa nelle siepi per poter entrare nel campo.

BUSO DEI STROMENTI DA CORDE, *Rosa*, Apertura o finestrella negli strumenti da corde, fatta per risalto del suono.

BUSO DEI PITÈRI, V. PITÈR.

BUSO DEL BOTÒN, V. BUSÈTA.

BUSO DE LA BACHETA DEL SCHIOPPO, V. SCHIOPPO.

BUSI DEI DENTI, *Alveoli*, V. DENTE.

BUSI DEL NASO, *Cavernette del naso o Buchi* — *Froge* dicesi la Pelle propriamente di sopra le narici de' cavalli.

BUSO DEL CULO O DE LE ERBE O DE LE SPECIARIE OVV. BUSO INGRESÀ SENZA CORDELE, *Bossolo delle specie; Forame*.

BUSO DE LE AVE, V. BOZZO e AVA.

BUSO DE LE TOPINERE, V. TOPINERA — *Cuniculi*, dicesi per simil. le Bucherattole che fanno alcuni animali, e quelle specialmente delle formiche.

BUSI DE LE GANASSE, V. FOSSOLA.

BUSO DEL FOCHÈR, *Buco del foco'are*, Buco scavato in alcuni focolari, dove propriamente sta acceso il fuoco.

BUSO DEL FORNÉLO, *Bracaiuola*. Cavità sotto la graticola del fornello, per la quale si cavano le brace e la cenere.

BUSO DEL FORNO, V. FORNO.

BUSO DEL GATO, V. GATARÒLA.

BUSO DEL SECHÈR, V. SECHIER.

BUSO vale anche *Apertura; Opportunità; Occasione*, e dicesi d'Impiego — *No gh'è*

buso, *Non v'è vacanza*, cioè Non vi sono uffizii vacanti.

REFÀR I BUSI, *Ribucare*, Dupliativo di bucare, Rifare i buchi; ed è termine de' Fabbri.

CERCÀR PER TUTI I BUSI, V. CERCÀR.

D'UN BUSO FAR UNA FENESTRA, *Far d'una bolla acquaiuola un fisto'lo o un canchero*, Detto fig. e vale Ingrandir le cose più del dovere.

FAR UN BUSO, detto fig. *Infilzare le pentole*, Fallire.

FAR UN BUSO IN AQUA, detto fig. *Fare un buco nell'acqua; Fare una vescia; Andar per acqua nel vaglio*, Riuscir male nel suo disegno.

MOSTRÀR UNA COSSA PER EL BUSO DE LA CHIAVE, *Mostrare una cosa per limbico*, vale *Mostrar che che sia con difficoltà o di rado o per somima grazia*.

NO SAYER IN CHE BUSO PICARSE, *Non saper dove nascondersi o celarsi*.

PASSÀR PER EL BUSO DE LA CHIAVE, *Uscir per qualche gretola; Uscirne pel rotto della cuffia*, Sortirne in bene in mezzo a difficoltà.

PIEN DE BUSI, *Bucherato; Foraminoso*.

TI PALI EL BUSO, V. FALÀR.

TOR O TIBAR SU UN BUSO A UNA CALZA, *Ripigliare un buco o una maglia ad una calza*. Accomodarla coll'ago quando è rotta.

VARDÀR PER EL BUSO DE LA CHIAVE, *Guardare per un fesso o pertugello*.

TOR EL BUS DEL CUL PER UNA PIAGA, *Locuz. fam. metaf. Prendere un sonaglio per un'anguinaia*, cioè per un poco d'infiammato, detto metaf. e vale, Prendere una cosa per un'altra grossolanamente.

PEZO EL TACÒN DEL BUSO, *Il rimedio è peggior del male*.

BUSO DE VERGOLA, *Maniera di gergo de' Barcaioli*, e vuol dire il *Bellico*.

NO LO GO GNANCA IN TEI BUSI DEL NASO, *Maniera plebea che dicesi per disprezzo d'alcuno, e vale Non lo stimo un cavolo; Non lo curo; L'ho in quell'ultimo servizio*.

BUSOLIN, s. m. *Bucolino*, Piccolo buco.

BUSÒN (con l's dolce) s. m. *Bucone*, Buco grande, ma non s'userebbe che scherzevolmente.

BUSÒN, detto a uomo per ingiuria, *Bar-dassa; Bogascia; Bagascione; Zanzero; Bastone*. Dicevasi con voce barb. *Deviraratus*.

BUSÒNA, detto per agg. ed ingiuria a Femmina, *Zambracca; Zambraccaccia; Puttanaccia*.

BUSONAZZO, Peggiorat. di Busòn, V.

BUSSO, Lo stesso che Bosso, V.

BUSSOLA o BOSSOLA, s. f. *Bussola*, Strumento marinareo che contiene l'ago calamitato e indica la direzione del viaggio.

BUSSOLA, T. di Costruzione navale, *Incastro*, Buco di figura regolare in un pezzo di legno o di altra soda materia, nel

quale s'incassa o incastra il maschio di simile figura e contorno, preparato all'estremità d'un altro pezzo.

BUSSOLA D'UNA PORTA, *Bussola*, Riparo di legname che si pone davanti agli usci, per difendere la stanza dal freddo — *Chiamare all'a bussola*, dicevasi all'epoca del Governo Veneto, quand'uno era chiamato al Tribunale de' Capi del Consiglio de' Dieci, perchè la porta della stanza di quella magistratura era munita al di fuori d'una gran bussola, ch'esiste ancora.

BUSSOLA D'UNA RODA, T. de' Carradori, *Boccola o Buccola*, Cerchio o Pezzi di ferro, di cui si riveste l'interno del mozzo delle ruote, quando la sala è di legno. *Bronzina* si dice il cerchio di bronzo.

BUSSOLA, detto in gergo, vale *Culo; Natice; Deretano*.

Perdere la bussola, dicesi anche in vernacolo, di chi nelle sue azioni s'abbandona e non sa più che si faccia, e si perde d'animo; lo che si dice ancora *Navigar per perduto*. V. *PERDER LA TRAMONTANA*.

BUSSOLO, s. m. *Bossolo; Bosso; Bossolotto*, Vasetto di legno.

BUSSOLO DEL MOLIN, *Fusolo*, Quel perno di legno che regge le macine del mulino.

BUSSOLO DA BALOTÀR, V. BOSSOLO.

BUSSOLO DEI DAI, *Bossolo dei dadi*.

BUSSOLÒTO, s. m. *Bussolotto o Bossolo*, Vaso ove si mettono i dadi in giocando.

BUSSOLÒTI, *Bossolotti o Bossoli da giocolare o Acetaboli*, Quei bossoli di latta, che maneggiano i bagattellieri e ciurmatori per far i loro giochi di mano, e per far comparir e sparire le pallottole.

ZOGÀR AI BUSSOLÒTI, *Giocolare o Giocolare*, Far giochi o bagattelle, e *Mostrar con prestezza di mano o altro quel che non può farsi naturalmente* — Detto fig. *Giocar di mano*, vale Ingannare, frodare. *Lavorar di mano o Bestemmiar colla mano*, vale Rubare.

ZOGADÒR DE BUSSOLÒTI, *Bagattelliere; Giocoliere; Giuocolatore*, Giuocator di mano.

BUSTA, s. f. *Busta; Custodia*, Arnese di che che sia, che serve a tener riposte delle cose gentili o che meritano custodia.

BUSTA DA CHIRURGHI, *Astuccio; Ferriera*, Specie di guaina da tenervi dentro strumenti per cerusici.

BUSTA DA CORTELL, *Coltelliera*, Guaina da riporvi i coltelli; *Cucchiaiera*, da cucchiali; *Forchettiera* da forchette. Più comunemente dicesi *Cucchiaiera* per custodia di cucchiali, forchette e coltelli disposti nelle loro nicchie.

BUSTARELLO) s. m. *Bustino*, Piccolo

BUSTÈTO) busto stretto alla vita — *BUSTETO CO L'ELASTICO*, *Bustetto colle molle*.

BUSTÈTA, s. m. *Guaino*, Colui che fa le guaine, cioè foderi da riporre coltelli ed altri strumenti, ma specialmente intendiam noi quella specie di guaine ove si tengono custodite le posate.